

Allegato B1 - Modulo D.I.A.

- Al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
 Al Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale
dell'AZIENDA ULSS n. 1 BELLUNO

Oggetto: Denuncia di Inizio attività (D.I.A.) ai sensi dell'art. 6 del Reg. 852/2004

1. Operatore del settore alimentare

QUADRO A - DATI OPERATORE	
Il/La sottoscritto/a: _____ <small>(indicare nome e cognome)</small>	
Codice Fiscale _____	
Luogo di nascita _____	Data _____ / _____ / _____
Cittadinanza _____	Sesso M F
e-mail _____@_____	
Residenza: Comune _____	Provincia _____
Via/Piazza _____	N° _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Nella sua qualità di	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'impresa individuale _____	
Partita I.V.A. (se già iscritto) _____	
Con sede legale nel Comune di _____	Provincia _____
Via/Piazza _____	N° _____ C.A.P. _____ Tel. _____
N. d'iscrizione al Registro delle Imprese (se già iscritto) _____	CCIA di _____
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente	
Denominazione o ragione sociale _____	

Codice fiscale _____	Partita I.V.A.(se diversa da C.F.) _____
Con sede legale nel Comune _____	Provincia _____
Via/Piazza _____	N° _____ C.A.P. _____ Tel. _____
N. d'iscrizione al Registro delle Imprese (se già iscritto) _____	CCIA di _____
<input type="checkbox"/> Denominazione manifestazione/insegna esercizio _____	

NOTIFICA ai fini della **REGISTRAZIONE** per la propria impresa alimentare

2. Indirizzo della struttura ove l'attività viene esercitata

QUADRO B - INDIRIZZO INSEDIAMENTI	
Sede insediamento produttivo/esercizio di vendita al dettaglio/sede del deposito o laboratorio per gli autospacci	
Comune _____	Provincia _____
Via/Piazza _____	N° _____
C.A.P. _____	Tel. _____ Fax _____
Eventuale insediamento correlato funzionalmente _____	
Comune _____	Provincia _____
Via/Piazza _____	N° _____
C.A.P. _____	Tel. _____ Fax _____

3. Tipo di attività esercitata (barrare la casella corrispondente e specificare dove richiesto)

QUADRO C - TIPOLOGIA INSEDIAMENTI
<input type="checkbox"/> Produzione primaria (ad esclusione delle aziende già registrate presso AVEPA)
<input type="checkbox"/> latte ad alta qualità presso l'allevamento codice _____ (DPR n. 317/1996)
<input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio in sede fissa di:
<input type="checkbox"/> carni fresche <input type="checkbox"/> prodotti della pesca <input type="checkbox"/> latte crudo <input type="checkbox"/> altri prodotti alimentari
<input type="checkbox"/> Laboratorio artigianale con annessa vendita al dettaglio
<input type="checkbox"/> carni fresche <input type="checkbox"/> prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> prodotti della pesca
<input type="checkbox"/> prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> altri prodotti alimentari
<input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio con strutture mobili su aree pubbliche di:
<input type="checkbox"/> carni fresche <input type="checkbox"/> prodotti della pesca <input type="checkbox"/> altri prodotti alimentari
Tramite: <input type="checkbox"/> autospaccio <input type="checkbox"/> banco mobile
Dotato di deposito/lavorazione dei prodotti venduti: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> Trasporto alimenti
<input type="checkbox"/> alimenti sfusi <input type="checkbox"/> carni fresche esposte <input type="checkbox"/> prodotti della pesca
<input type="checkbox"/> surgelati <input type="checkbox"/> altri prodotti alimentari
<input type="checkbox"/> Trasporto animali (esentati dall'obbligo di autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) 1/2005)
<input type="checkbox"/> Fiere, festival, sagre popolari.
<input type="checkbox"/> somministrazione <input type="checkbox"/> produzione pasti
data inizio _____ data fine _____ luogo di svolgimento _____
<input type="checkbox"/> Stabilimento di produzione, trasformazione, confezionamento
<input type="checkbox"/> Ristorazione
<input type="checkbox"/> Distribuzione all'ingrosso
<input type="checkbox"/> macelli in cui vengono macellati meno di 10.000 capi/anno di pollame e meno di 500 capi/anno di lagomorfi;
<input type="checkbox"/> centri di raccolta in cui vengono stoccate pelli adibite alla produzione di gelatine ad uso alimentare umano;
<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

4. Indicazione delle sostanze/prodotti alimentari

QUADRO D – TIPOLOGIA PRODOTTI

In funzione dell'attività esercitata indicata nel punto 3 quadro C specificare tale attività. In caso di alimenti indicare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare, trasportare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria, indicare le principali tipologie (in caso di elenco sommario, saranno fornite descrizioni approfondite sulle produzioni nella relazione tecnica).

In caso di produzioni miste indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande

Alimenti origine animale

Alimenti vegetali/bevande

Le lavorazioni hanno/avranno carattere

temporaneo

stagionale

permanente

5. Classificazione ATECORI 2002

QUADRO E – CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002

Si tratta della classificazione dell'attività secondo i codici denominati ATECORI 2002. Indicare di seguito i codici che corrispondono all'attività.

Codici Atecori: _____

6. Documentazione allegata

QUADRO F – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PER LE UNITA' D'IMPRESA IN SEDE FISSA CHE PRODUCONO, TRASFORMANO, CONFEZIONANO DEPOSITANO, VENDONO E SOMMINISTRANO

- Due copie della pianta planimetrica dei locali in scala 1/100, conforme all'agibilità, vidimata da un tecnico abilitato e con allegate indicazioni in ordine a:
 - destinazione d'uso dei locali con relativo lay-out;
 - superficie ed altezza dei locali;
 - superficie finestrata e apribile;
 - rete ed eventuale deposito dell'approvvigionamento idrico potabile;
 - rete di smaltimento delle acque reflue.
- Due copie della relazione tecnica, firmata dal titolare o legale rappresentante, che contempli una descrizione ed un elenco dei locali, impianti ed attrezzature utilizzate nonché del ciclo di lavorazione, le modalità di trattamento degli alimenti e dei sistemi scelti per assicurare la salubrità e la conservazione delle sostanze alimentari (per es. frigoriferi) nonché i quantitativi di alimenti che si intendono commercializzare .
Nella relazione tecnica andranno inoltre riportati:
 - gli estremi del certificato di agibilità o comunque gli estremi della richiesta di agibilità;
 - le modalità dell'approvvigionamento idrico potabile;
 - gli estremi dell'autorizzazione agli scarichi ai sensi del D. Lgs n. 152/2006;
 - le modalità di smaltimento dei rifiuti solidi ai sensi del D. Lgs n. 22/1997 e dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento (CE) 1774/2002.
- Un esemplare del marchio Depositato qualora presente e gli estremi relativi al deposito.
- Fotocopia del documento di identità.
- Ricevuta del versamento ove previsto.

PER I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI LATTE CRUDO

- Elenco delle postazioni e relativi indirizzi.
- Relazione tecnica, firmata dal titolare o legale rappresentante, che contempli una descrizione del distributore automatico con relative caratteristiche tecniche.
- La sede dell'allevamento di produzione e relativo codice previsto dal D.P.R. n. 317/1996.
- Ricevuta del versamento ove previsto.

PER I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE

- Elenco delle postazioni e relativi indirizzi.
- Relazione tecnica, firmata dal titolare o legale rappresentante, che contempli una descrizione del distributore automatico con relative caratteristiche tecniche e l'elenco degli alimenti che si intendono commercializzare tramite detto distributore.
- La sede di deposito degli alimenti che si intendono commercializzare.
- Ricevuta del versamento ove previsto.

FIERE, FESTIVAL E SAGRE POPOLARI

- Planimetria del sito su cui si svolgerà la manifestazione con indicazione della zona di somministrazione/preparazione;
- Relazione tecnica in cui riportare:
 - tipo di approvvigionamento idrico;
 - elenco delle attrezzature;
 - tipologia degli alimenti somministrati/preparati e previsione del numero di pasti/previsione di affluenza;
 - numero di personale utilizzato;
 - ricevuta del versamento ove previsto.

PER LE UNITA' MOBILI DI TRASPORTO E VENDITA

- Copia certificato ATP (ove previsto).
- La relazione tecnica dovrà riportare a seconda dei casi:
 - marca, modello e targa dell'automezzo/i;
 - marca, modello e targa dell'autospaccio/i;
 - descrizione sommaria banco rimovibile;
 - per tutte le unità mobili indicazioni relative al luogo di ricovero/lavaggio degli automezzi;
 - tipologia di alimenti trasportati e, con l'esclusione degli automezzi adibiti al solo trasporto, modalità di produzione, manipolazione, somministrazione;
 - modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate, in questo caso è necessario allegare due copie della pianta planimetrica dei locali in scala 1/100, conforme all'agibilità, vidimata da un tecnico abilitato;
 - In caso di autospacci e banchi rimovibili i quantitativi di alimenti che si intendono porre in commercio.
- Fotocopia del documento di identità.
- Ricevuta del versamento ove previsto.

ALTRI DOCUMENTI RITENUTI UTILI _____

Il sottoscritto dichiara ai sensi ed effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 anche per i reati di falsità in atti e uso di atto falso, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- i dati identificativi dell'attività d'impresa (punti da 1 a 5);
- che i locali, ambienti, i veicoli e/o i distributori rispettano i requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'articolo 4 del Regolamento (CE) 852/2004 ed in particolare dell'allegato I e II del medesimo ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento (CE) 853/2004 e delle altre norme vigenti, in funzione dell'attività svolta e sono conformi alla planimetria o, nel caso di unità mobili di trasporto e vendita, alla descrizione della relazione tecnica;

- che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda l'agibilità dei locali, le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e l'approvvigionamento idrico potabile;
- che quanto riportato nella presente e negli allegati documenti presentati a corredo è conforme alla documentazione originale.

Autorizza per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, a cura del personale assegnato all'ufficio dell' Az. ULSS preposto alla conservazione delle notifiche ed all'utilizzo delle stesse per il procedimento di registrazione.

Dichiara di essere informato che la presente notifica non sostituisce altri atti giuridicamente rilevanti ai fini dell'avvio dell'attività.

Si impegna a notificare qualsivoglia cambiamento significativo di attività nonché la chiusura dello stabilimento o dell'impresa alimentare (art. 9 del presente decreto).

Data ____/____/____

In fede

(firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO B TIPOLOGIA INSEDIAMENTI

Produzione primaria – le attività finalizzate alla produzione, allevamento o coltivazione di prodotti primari animali o vegetali: vi rientra la raccolta, la mungitura, la produzione zootecnica precedente alla fase di macellazione, la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici (per es: lumache, rane).

Sono comprese in questa categoria tutte le operazioni connesse quali: raccolta, magazzinaggio e manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione senza che ne venga alterata la loro natura. Per ogni peschereccio utilizzato deve essere indicato nella relazione tecnica il numero U.E., matricola e area di ormeggio abituale.

Non è necessario inserire gli insediamenti già registrati presso AVEPA o comunque già presenti in Banca Dati Regionale. Tali insediamenti vanno registrati in caso di attività non registrate nell'ambito dell'Anagrafe regionale del sistema informativo del settore primario o in BDR.

L'allevamento che intende iniziare la vendita di latte ad alta qualità, normata da provvedimento specifico, deve inviare comunicazione al Servizio Veterinario dell'Az. ULSS territorialmente competente compilando l'allegato B1 alla specifica voce. Il Servizio Veterinario registra l'attività dopo l'opportuna valutazione della documentazione ed il sopralluogo. Il numero di registrazione è quello previsto per le attività dettaglio.

Commercio al dettaglio in sede fissa – tra queste attività è compresa la vendita tramite distributori automatici, di alimenti e bevande. Per la vendita tramite distributori automatici la DIA deve essere presentata da parte del concessionario al competente Servizio della Az. ULSS dove lo stesso ha sede legale allegando l'elenco delle postazioni ed i relativi indirizzi. Qualora i distributori siano siti in più Az. ULSS, dovrà essere inviata comunicazione ai Servizi competenti per territorio. La vendita tramite distributori può iniziare, prima del termine dei 30 giorni, anche senza sopralluogo che potrà essere sostituito, qualora il competente Servizio lo ritenga opportuno in base alla valutazione del rischio, da un parere tecnico favorevole espresso sulla valutazione della documentazione presentata.

L'operatore che intende iniziare la vendita di latte crudo al consumatore finale deve presentare comunicazione al Servizio Veterinario dell'Az. ULSS sede dell'allevamento ed eventualmente ad ogni Az. ULSS in cui intende installare i distributori automatici. L'operatore, in ogni caso, compila l'allegato B1 alla voce "commercio al dettaglio in sede fissa di latte crudo". Il Servizio Veterinario competente per territorio in cui ha sede il distributore automatico ma non l'allevamento, deve verificare l'avvenuta registrazione dell'azienda di produzione prima di procedere all'inserimento del distributore nell'elenco.

La vendita di latte crudo al consumatore finale, normata da specifico provvedimento, può iniziare a seguito dell'avvenuta notifica dell'esito positivo del sopralluogo da parte del Servizio Veterinario competente territorialmente.

Il numero di registrazione è quello previsto per le attività dettaglio ed è il medesimo per i distributori e l'azienda di produzione.

Laboratorio artigianale con annessa vendita – gli esercizi al dettaglio che producono, in laboratori funzionalmente connessi, prodotti da vendere nel proprio esercizio al dettaglio al consumatore finale, o comunque con le limitazioni previste all'articolo 5 comma 2 lettera b).

Si precisa che, qualora gli indirizzi dello spaccio di vendita e del laboratorio non coincidano, l'operatore indica nel nell'allegato B1, quadro B, sia l'indirizzo dello spaccio vendita che quello dell'insediamento correlato funzionalmente ossia il laboratorio. Le due strutture avranno un unico numero di registrazione, con due codici di insediamento diversi.

Il laboratorio di produzione di prodotti di origine animale registrato può essere funzionalmente correlato ad un solo punto vendita e se vende ad altri soggetti "non consumatore finale" deve sottostare ai limiti quantitativi previsti dall'articolo 5 comma 2 lettera b). Il numero di registrazione sarà comunque del tipo "produzione al dettaglio".

Si precisa altresì che le modalità sopraccitate si applicano anche ai depositi funzionalmente connessi all'esercizio al dettaglio.

Commercio al dettaglio con strutture mobili su aree pubbliche - le attività che riguardano il commercio al dettaglio di alimenti mediante autospaccio o, quando previsto, su banco temporaneo. Nella comunicazione, quadro A, deve essere riportata la sede legale della ditta, nel quadro B la sede del deposito/laboratorio di produzione e il luogo di lavaggio/ricovero degli automezzi. Qualora un operatore del settore alimentare disponga di più automezzi la registrazione sarà unica per tutti i veicoli. Ogni variazione del numero di automezzi deve essere segnalata al Servizio competente tramite l'allegato B2 e opportunamente registrata dall'Az. ULSS.

Trasporto alimenti - il trasporto di qualsiasi tipo di alimento sia confezionato/imballato che sfuso.

Nella relazione tecnica prevista, è necessario indicare marca, modello e targa dell'automezzo, descrizione relativa al luogo di ricovero/lavaggio degli automezzi, tipologia di alimenti trasportati. Qualora un operatore del settore alimentare disponga di più automezzi la registrazione sarà unica per tutti i veicoli. Ogni variazione del numero di automezzi dovrà essere segnalata al Servizio competente tramite l'allegato B2 e opportunamente registrata dall'Az. ULSS. Nel caso di automezzi adibiti al trasporto di alimenti che non necessitano di un regime di temperatura controllata, il trasporto può iniziare, prima del termine dei 30 giorni, anche senza sopralluogo che potrà essere sostituito, qualora il competente Servizio lo ritenga opportuno in base ad una valutazione del rischio, da un parere tecnico favorevole espresso sulla base di una valutazione della documentazione presentata.

Trasporto animali - Sono escluse le autorizzazioni previste dal Regolamento (CE) 1/2005. Questa registrazione si applica all'operatore che effettua il trasporto di animali da reddito per conto proprio. Qualora un operatore disponga di

più automezzi la registrazione sarà unica per tutti i veicoli. Ogni variazione del numero di automezzi dovrà essere segnalata al Servizio competente tramite l'allegato B2 e opportunamente registrata dall'Az. ULSS.

Fiere, festival, sagre popolari - Almeno 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione deve essere presentato l'allegato B1. Qualora i Servizi competenti non effettuino il sopralluogo l'attività può iniziare dopo 10 giorni dall'avvenuta comunicazione. Vista la particolare tipologia di attività, in relazione ai luoghi in cui verrà svolta, si ritiene che l'allestimento dell'attrezzatura possa essere terminato almeno 24 ore prima dell'inizio della manifestazione in modo da consentire un eventuale attività di controllo da parte dei Servizi preposti. La registrazione ha carattere permanente. Qualora non intervengano variazioni relative alla titolarità, strutturali o di attività, ad ogni ripresa di attività è sufficiente l'invio della comunicazione con l'allegato B2 della data di inizio e termine della manifestazione. In caso di variazioni al modello B2 è necessario allegare la documentazione prevista. Dove è presente la riga "denominazione" manifestazione deve essere inserita la denominazione della sagra, fiera, o festival.

Stabilimento di produzione, trasformazione, confezionamento - Non rientrano le strutture industriali che trattano materie prime di origine animale per le quali in base al Regolamento (CE) 853/04 è previsto il Riconoscimento.

Ristorazione – esercizi in sede fissa o su aree pubbliche rivolti al consumatore finale, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati, tavole calde/fredde, circoli, mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali , case di cura/riposo, collegi, ecc...) centro cottura, gastronomie ecc.. Per queste fattispecie è prevista la possibilità di inserire l'insegna dell'esercizio commerciale.

Distribuzione all'ingrosso - le attività di distribuzione prima dello stadio di vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc...

Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non protetti (esposti) o di commercializzazione in ambito comunitario o con paesi terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) 853/2004.

Altro: tutto quello non specificato ai punti precedenti che richiede comunque una D.I.A..

Attività stagionali – l'attività stagionale già precedentemente registrata può cominciare nelle successive stagioni, compatibilmente con le altre norme vigenti, senza comunicazione inviata ai competenti Servizi dell'Az. ULSS. Qualora siano intervenute modifiche strutturali, impiantistiche, produttive o di titolarità è necessario invece l'invio dell'allegato B2.